



ATTIVITA' ANNO 2020 COMITATO CAVE E SALVIAMO IL PAESAGGIO MOGLIANO VENETO

L'anno era iniziato nella migliore delle prospettive e con progetti già avviati.

PREVISIONE:

1-accompagnamento del Sindaco e della Commissione ambiente in visita alle cave, audizione alla Commissione Ambiente comunale.

2-progetto itinerante della nostra mostra sulle Aree Umide con tappe a Castelfranco, Montebelluna, Sernaglia e Treviso.

3-attività escursionistica con nuove interessanti proposte e raccolta fondi con nuove adesioni. Riavvio attività culturali: conferenze e rassegna cinematografica.

4-allargamento della nostra collaborazione con diverse associazioni una volta deciso l'impegnativo avvio della petizione per il Parco della Biodiversità.

5-interventi sulle diverse emergenze ambientali e paesaggistiche sia a livello locale che provinciale/regionale/nazionale.

ATTUAZIONE:

Punto 1- realizzato in data 28 febbraio, anche se in assenza di parte della Commissione, molto importante la presenza del Sindaco. Questa visita e la nostra audizione presso la Commissione Ambiente sono state di supporto alla ormai famosa delibera di Consiglio Comunale di fine maggio che ha fatto decidere questa Amministrazione che **alle cave di Marocco deve essere istituito un Biotopo a garanzia delle specificità ambientali e paesaggistiche da più anni segnalate dal nostro Comitato**. Purtroppo il covid-19 ha interrotto il progetto di masterplan al cui interno le nostre cave avevano uno spazio adeguato e per cui era richiesto il nostro parere. Abbiamo formulato 12 pagine di pareri attinenti i temi: **Acqua-Aria-Suolo-Paesaggio** in previsione del **Piano degli Interventi** che dovrebbe essere presentato a

breve come prima attuazione del PAT approvato nel 2019.

Punto2- Totalmente fallito e diventa difficile nell'attuale situazione capire come e quando potrà essere riavviato.

Punto3- Sostanzialmente fallito come raccolta fondi e nuove iscrizioni di partecipanti, comunque le due escursioni autunnali a numero chiuso (Dardago e Monte Tomba) a qualcosa sono servite e cioè almeno a fidelizzare i pochi iscritti.

Punto4- Notizie positive su questo fronte, grazie anche alla coraggiosa decisione di non affidarci a change.org ma a una modalità di raccolta firme online **made in Rossella& Studio Imagina**, il nostro sito ha registrato 58.000 accessi (fonte Rossella) ci siamo relazionati con più di 45 associazioni di cui 34 hanno deciso di supportare la nostra azione (secondo i dati in mio possesso). Dal 7 luglio 2020 si è avvitata la raccolta online (in seguito aiutata dalla raccolta firme su moduli cartacei presso negozi amici e presso il SummerNite Fest). Sei mesi dopo possiamo essere relativamente soddisfatti avendo quasi toccato quota 5.000 firme (**4.908 alle 17.30 del 1 gennaio 2021**). La raccolta continuerà fino al momento della presentazione del Piano degli Interventi.

Positiva la collaborazione coi ragazzi di **FFF e Circolo Galilei** per ottenere la dichiarazione di Emergenza Climatica votata all'unanimità dal Consiglio Comunale; con le **Associazioni di Quartiere Marocco e Mazzocco Torni** per quanto riguarda il nuovo progetto di viabilità Terraglio Marocchesa; con **Confcommercio Treviso** e il neonato comitato **No Maxipolo di Casale sul Sile** da ultimo con la raccolta fondi a sostegno di un ricorso al TAR avverso la perdita di 50 ha di terreno non ancora edificato (il comune di Casale sul Sile ne avrebbe solo 8 ha disponibili come consumo di suolo secondo la legge regionale omonima). Buoni i rapporti coi **Dirigenti scolastici** dei due istituti comprensivi e del Liceo Scientifico.

Punto5- Siamo intervenuti nei confronti di Amministrazione c.le e Soprintendenza Veneto Orientale per ovviare al saccheggio di **Villa Rigamonti-Coletti**, abbiamo informato la medesima Soprintendenza di attività di saccheggio in corso a **Villa Bianchi Kunkler**; ci siamo opposti all'insediamento di un nuovo **punto commerciale LIDL** a ridosso del Terraglio ottenendo l'opposizione dell'Amministrazione comunale

al progetto, il tutto col sostegno del parere della Soprintendenza più sopra citata. Ci siamo attivati con la Soprintendenza di Venezia e abbiamo formulato **apposita osservazione al progetto di nuova viabilità tra Terraglio e Marocchessa** che prevede due nuove rotonde. Fin dall'inizio abbiamo seguito l'attività del Comitato **No Maxipolo a Casale sul Sile** raccogliendo firme su Change.org e da ultimo finanziandone l'azione; abbiamo sottoscritto e appoggiato l'azione del **Comitato a difesa delle Grave di Ciano**, minacciate da una gigantesca cassa di espansione progettata per far fronte alle piene del Piave; si tratta di un progetto esiziale proposto in alternativa a una serie di opere da distribuirsi sull'intera asta del fiume salvaguardando questa preziosa area naturalistica. Ci siamo impegnati con **Free Rivers** a difesa di fiumi e torrenti alpini sempre più minacciati da mini centraline idroelettriche che distruggono il delicato ambiente su cui intervengono, senza peraltro dare in cambio significative risorse di energia pulita. Seguiamo il **progetto LIFE dei Palù del Quartier del Piave** collaborando con le associazioni locali.

Ora dovremo elaborare un piano d'azione per il 2021 tenendo conto della situazione in essere.

Il Presidente

Paolo Favaro

Mogliano Veneto 2 gennaio 2021